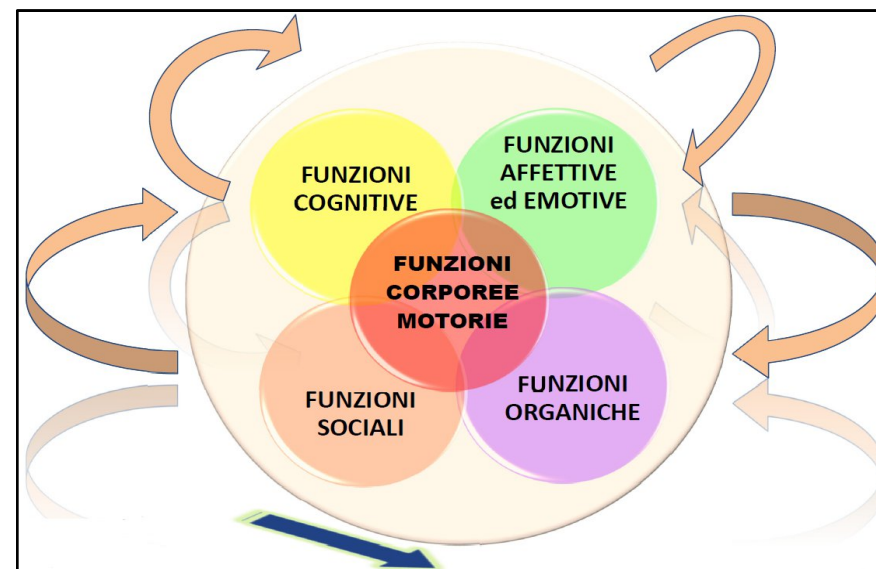
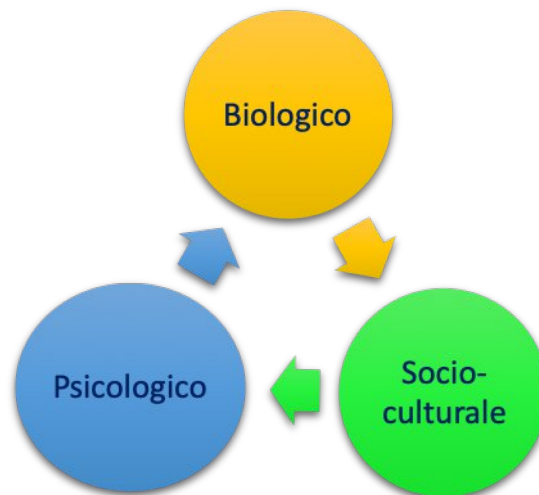
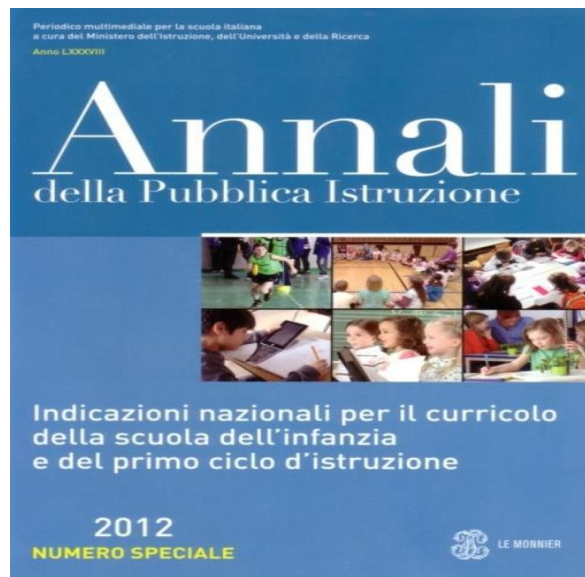


4. Educazione Fisica: mediatore VS fine



Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

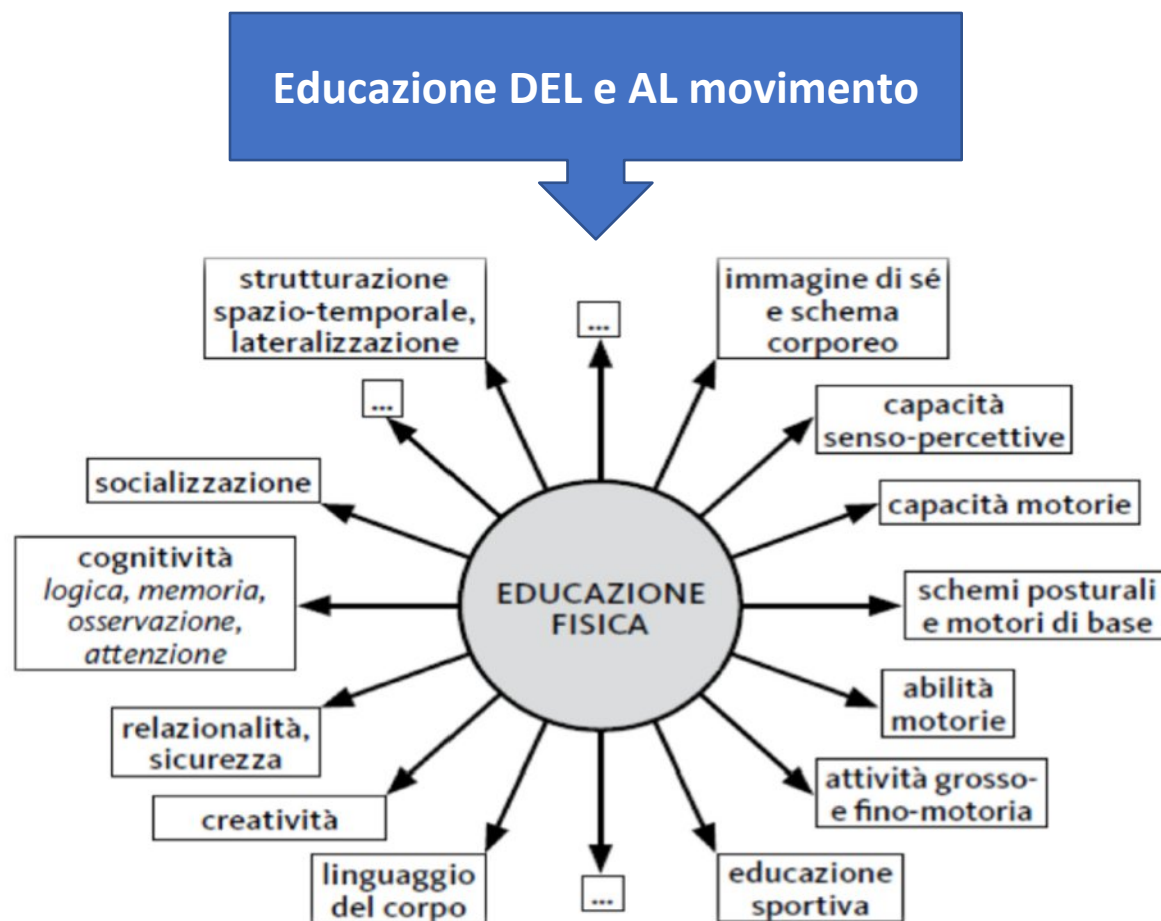
Competenze chiave - Nuove raccomandazioni UE 2018

Metafora della sfera: modello dinamico d'interazione delle varie funzioni della personalità nella sua positiva evoluzione spazio-temporale (in condizioni di omeostasi)

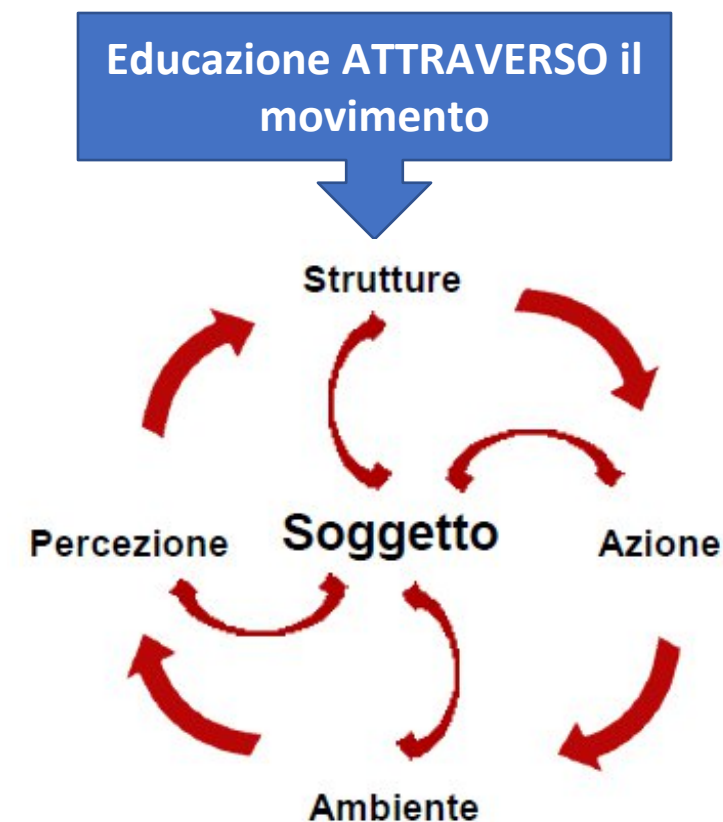
Gli obiettivi dell'Educazione Fisica in ambito scolastico coinvolgono **non solo la sfera PRATICO-MOTORIA**, ma anche e maggiormente quella **INTELLETTIVO-COGNITIVA, ESPRESSIVO-COMUNICATIVA, E SOCIO-RELAZIONALE**.

Le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018 asseriscono che l'E.F. si caratterizza come disciplina di “cerniera” tra gli ambiti, a partire da quello scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), per arrivare a quello comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza.

4. Educazione Fisica: mediatore VS fine

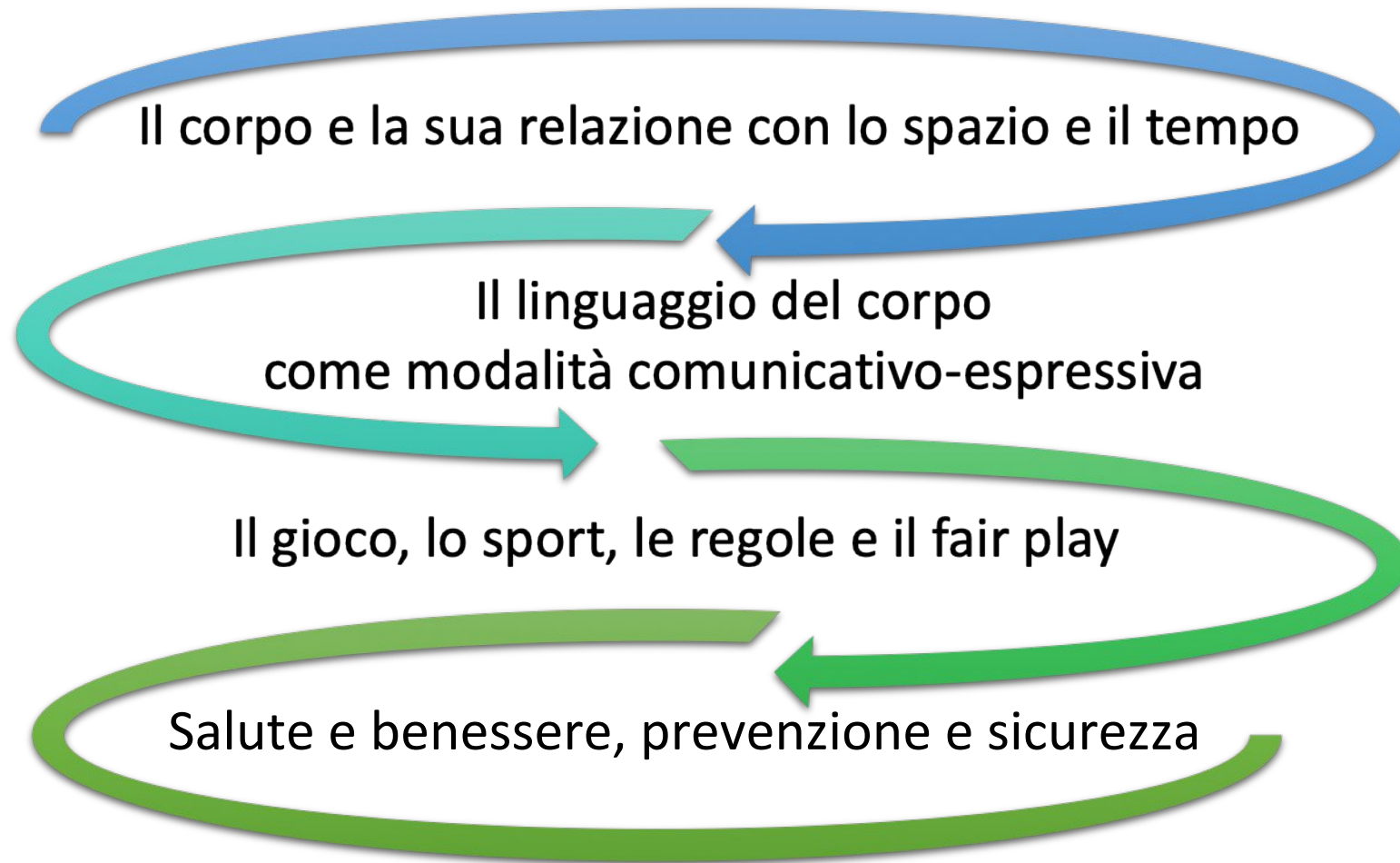


Superamento dell'idea **PALESTRA = EDUCAZIONE FISICA**



Trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari e di vita

Educazione Fisica – Nuclei Fondanti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012



5. Indicazioni nazionali e progettazione didattica

I NUCLEO FONDANTE - Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio



Esempi contenuti

- Es. per la percezione del corpo
- Es. Riconoscimento e consolidamento della dominanza
- Schemi motori di base
- Abilità grosso motorie
- Percorsi motori
- Es. con piccoli attrezzi
- ...

5. Indicazioni nazionali e progettazione didattica

II NUCLEO FONDANTE - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva



Esempi contenuti

Es. di mimo

Es. di comunicazione corporea

Giochi di fantasia

Es di drammatizzazione

Es. di comunicazione delle emozioni

...

5. Indicazioni nazionali e progettazione didattica

III NUCLEO FONDANTE - Il gioco, lo sport, le regole, il fair play

Il gioco insegna a muoversi, a immaginare, pensare
(Laeng, 1978)



Le regole devono essere semplici, insegnate durante il gioco, capite vissute e poi applicate (Casolo, 2011)



L'uomo è pienamente tale solo quando gioca
(Schiller, 1993)



Il gioco è la strada maestra per arrivare al mondo interiore del bambino (Bettelheim, 1987)



Lo sviluppo della socializzazione e lo sviluppo della motricità devono potersi reciprocamente influenzare (Catapane, 1984)

Esempi contenuti

Giochi di semplice organizzazione

Giochi tradizionali

Staffette

Giochi codificati

Giochi regolamentati

...

5. Indicazioni nazionali e progettazione didattica

IV NUCLEO FONDANTE - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza



Esempi contenuti

Es. controllo della postura
Percorsi su pavimentazioni instabili, piccoli attrezzi
Andature e posture variate
Es. per il controllo della respirazione
Decalogo delle posture corrette nelle diverse situazioni di vita quotidiana
...

5. Indicazioni nazionali e progettazione didattica

Riepilogando l'Educazione Fisica in tutte le sue forme ci permette di:

- stimolare i canali della **sensorialità** sviluppando e migliorando la percezione, l'elaborazione e la riutilizzazione delle informazioni sensoriali;
- adattare e organizzare in modo adeguato il **corpo nello spazio e nel tempo** sia nei movimenti segmentari che in quelli globali;
- sviluppare modalità di controllo, autocontrollo e gestione delle posture e della **comunicazione verbale e non verbale**;
- stimolare la **memoria, l'attenzione, la concentrazione**, la determinazione, l'impegno, la motivazione, l'entusiasmo;
- favorire e promuovere **lo sviluppo di schemi motori**;
- promuovere e migliorare **le capacità comunicativo-relazionali** favorendo il confronto, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, la **presa di decisione, il rispetto delle regole**.

L'educazione Fisica coinvolge la persona nella complessa unicità del suo essere abbracciando le concezioni fenomenologica, cognitiva e neurofisiologica.